



Accrual PA

Progetto di formazione per gli Enti pubblici

6^ WORKSHOP GRATUITO 2026

Accrual: novità alla luce del decreto-legge 26 giugno 2026

15 luglio 2026 | ore 10:00-12:00



Caso di studio: l'attuazione della contabilità Accrual presso il Comune di Livorno

Rosalba Minerva - Dirigente servizi finanziari Comune di Livorno

Prima scadenza Accrual 30/06: cosa è accaduto?

Predisposizione Bilancio Accrual Comune di Livorno

- Il passaggio dal modello ex D.Lgs. 118/2011 agli schemi Accrual ha comportato un cambio di prospettiva
- Nel sistema D.Lgs. 118/2011 la contabilità economico-patrimoniale deriva in larga parte dalla contabilità finanziaria e dagli allegati del rendiconto
- Nel modello ITAS, invece, assume rilievo autonomo la rappresentazione economico-patrimoniale secondo il principio di competenza economica, con particolare attenzione alla misurazione delle attività, delle passività e delle variazioni del patrimonio netto

Prima scadenza Accrual 30/06: cosa è accaduto?

Le principali aree di raccordo hanno riguardato :

1. la riclassificazione delle immobilizzazioni secondo le categorie ITAS;
2. la separazione tra attività e passività correnti e non correnti;
3. il trattamento dei contributi agli investimenti e dei trasferimenti vincolati;
4. la riclassificazione dei mutui e dei finanziamenti in base alla quota esigibile entro o oltre i dodici mesi;
5. la nettizzazione dei crediti mediante utilizzo dei fondi svalutazione;
6. la revisione delle riserve indisponibili, con particolare riferimento ai beni non ammortizzabili;
7. la rappresentazione dei fondi rischi e degli accantonamenti secondo logica di passività potenziale/obbligazione probabile.

Prima scadenza Accrual 30/06: cosa è accaduto?

- Il risultato Accrual dell'esercizio, pari ad € 98.391,98, risulta significativamente diverso dal risultato economico del conto economico ex D.Lgs. 118/2011, pari ad € 4.179.131,23.
- La differenza deriva dalle diverse regole di classificazione e dalle rettifiche effettuate in sede di raccordo, in particolare con riferimento al trattamento dei contributi agli investimenti, alle rettifiche di fondi e crediti e alle diverse riclassificazioni operate sui saldi patrimoniali ed economici.

Confronto sintetico Conto Economico Accrual e con il Conto economico D.Lgs. 118/2011

Aggregato	D.Lgs. 118/2011	Accrual ITAS	Nota di lettura
Componenti/proventi operativi o positivi	217.293.027,63	211.312.998,56	Diversa articolazione delle voci Accrual e trattamento delle componenti connesse a trasferimenti e contributi.
Costi/oneri operativi o negativi	219.306.220,51	221.754.882,56	Nello schema Accrual sono evidenziati ammortamenti e accantonamenti secondo la classificazione ITAS.
Rettifiche di valore	4.145.027,99	4.145.027,99	Saldo coincidente nei prospetti esaminati.
Gestione finanziaria	-1.340.459,68	-1.367.251,68	Differenza legata alla diversa collocazione dei ricavi finanziari da partecipazioni.
Gestione straordinaria	6.207.402,72	7.762.499,67	Diversa riclassificazione di sopravvenienze, insussistenze e altri proventi/oneri straordinari.
Imposte	2.819.646,92	0,00	Nel prospetto Accrual allegato le imposte d'esercizio risultano pari a zero. Punto da confermare rispetto alla logica di raccordo applicata.
Risultato dell'esercizio	4.179.131,23	98.391,98	Risultato finale dello schema Accrual dopo le rettifiche e riclassificazioni effettuate.

Distinzione tra corrente e non corrente

- Uno degli elementi qualificanti degli schemi Accrual è la distinzione tra poste correnti e non correnti. La classificazione non si fonda sulla sola natura del conto, ma sulla scadenza attesa dell'attività o della passività rispetto ai dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.
- In termini operativi, rientrano tra le poste correnti le attività che si prevede di realizzare e le passività che si prevede di estinguere entro l'esercizio successivo; rientrano invece tra le poste non correnti le componenti con scadenza o utilizzo oltre i dodici mesi.

Distinzione tra corrente e non corrente

- Nel lavoro effettuato sul Comune di Livorno questa distinzione ha inciso soprattutto sui debiti finanziari, sui crediti e sui fondi.
- È stata effettuata una specifica scrittura di storno della quota di rimborso mutui 2026 a debiti correnti per € 3.578.797,94, così da rappresentare tra le passività correnti la quota esigibile entro l'esercizio successivo e mantenere tra le passività non correnti la parte residua dei finanziamenti.
- È stata inoltre rilevata una riclassificazione del prestito a lungo termine Interporto per € 539.998,92 tra i crediti di medio-lungo termine.

Principali scritture di rettifica, integrazione e riclassificazione

Scrittura effettuata	Importo Dare/Avere	Motivazione	Effetto sugli schemi Accrual
Sorno rimborso mutui 2026 a debiti correnti	3.578.797,94	Riclassificazione della quota di rimborso esigibile entro i dodici mesi.	Incremento dei debiti correnti verso finanziatori e riduzione della quota non corrente per 3.578.797,94.
Imputazione ratei passivi su contributi agli investimenti	104.425.455,88	Rilettura dei contributi agli investimenti secondo logica Accrual e superamento della mera esposizione come risconto passivo ex D.Lgs. 118/2011.	Riclassificazione su passività/debiti e componenti economiche connesse per 104.425.455,88.
Sorno fondi con bassa soccombenza	999.110,00	Eliminazione di fondi non coerenti con la soglia di probabile obbligazione secondo logica ITAS.	Riduzione dei fondi e rilevazione della contropartita tra risultati precedenti/proventi straordinari per 999.110,00.
Sorno fondi per avanzo accantonato applicato nel 2026	3.682.967,77	Riclassificazione della quota di fondo collegata ad avanzo accantonato applicato nel 2026.	Esposizione della quota tra fondi correnti per 3.682.967,77.
Sorno immobilizzazioni da disponibili a indisponibili	13.550.459,78	Riclassificazione di beni/fondi ammortamento tra patrimonio disponibile e indisponibile.	Riallocazione patrimoniale per 13.550.459,78 senza effetto sulla quadratura complessiva.
Sorno riserva indisponibile per beni non amm.li	270.045.641,33	Adeguamento della riserva indisponibile ai beni demaniali e patrimoniali indisponibili non soggetti ad ammortamento.	Riclassificazione di riserve per 270.045.641,33.
Allineamento fondo di dotazione	194.414.567,94	Allineamento del fondo di dotazione alla struttura Accrual.	Adeguamento del fondo di dotazione per 194.414.567,94.

Principali scritture di rettifica, integrazione e riclassificazione

Storno Proventi su contributi agli inv.ti a fondo di dotazione	5.272.767,15	Neutralizzazione della quota annuale di contributi agli investimenti non coerente con la logica di apertura/raccordo Accrual.	Rilevazione a fondo di dotazione per 5.272.767,15.
Storno fondo a conto NON demaniale	22.486.882,46	Riclassificazione dei fondi ammortamento tra conti demaniali e non demaniali.	Riallocazione dei fondi ammortamento per 22.486.882,46.
Storno FSC dai fondi per nettizzazione crediti Verso clienti e utenti	55.799.577,04	Applicazione della rappresentazione dei crediti al netto del fondo svalutazione.	Riduzione dei crediti lordi e utilizzo del fondo svalutazione per 55.799.577,04.
Storno FSC dai fondi per nettizzazione crediti	99.446.416,74	Applicazione della rappresentazione dei crediti tributari al netto del fondo svalutazione.	Riduzione dei crediti lordi e utilizzo del fondo svalutazione per 99.446.416,74.
Storno prestito a lungo termine Interporto per quota che scade oltre 2026	539.998,92	Riclassificazione del prestito a medio-lungo termine in base alla scadenza oltre l'esercizio successivo.	Esposizione tra immobilizzazioni finanziarie/altri crediti non correnti per 539.998,92.
Storno saldo "dare" erario c/iva	4.579.993,87	Correzione errore di imputazione a debiti di saldo dare relativo ad alcuni debiti	Ricalcolo valore dei crediti e debiti correnti

Contributi agli investimenti e trasferimenti vincolati

- Nel prospetto D.Lgs. 118/2011 i risconti passivi ammontano a € 105.032.853,41, di cui contributi agli investimenti per € 104.425.455,88, concessioni pluriennali per € 495.828,90 e altri risconti passivi per € 111.568,63.
- Nello schema Accrual non risulta valorizzata la voce dei risconti passivi non correnti: il lavoro di raccordo ha quindi riclassificato il valore dei contributi agli investimenti secondo la logica delle passività/debiti e delle condizioni sottostanti.
- Tale impostazione è coerente con l'attenzione degli ITAS e delle FAQ RGS alla verifica dell'esistenza di obbligazioni, vincoli e condizioni ancora da adempiere.

Contributi agli investimenti e trasferimenti vincolati

- Particolare attenzione dovrà essere mantenuta sulla documentazione dei contributi vincolati con l'analisi dei provvedimenti di assegnazione, convenzioni, cronoprogrammi, rendicontazioni, atti di collaudo
- La corretta qualificazione Accrual dipende infatti dall'analisi sostanziale del rapporto e non dalla sola natura finanziaria dell'entrata.

Trasferimenti correnti non rendicontati o non ancora incassati

- Lo Stato patrimoniale Accrual espone crediti correnti per trasferimenti pari a € 60.324.407,30.
- Tale voce deve essere presidiata con controlli documentali sui trasferimenti ottenuti e non riscossi, distinguendo le partite effettivamente esigibili entro i dodici mesi da eventuali posizioni subordinate a rendicontazione, condizioni, verifiche o obblighi ancora da adempiere.
- In presenza di condizioni sostanziali, la rappresentazione Accrual può richiedere il mantenimento di una passività o una diversa classificazione del provento.

Cosa accade con il DECRETO-LEGGE 26 giugno 2026, n. 107

Il Capo II del decreto (articoli 8-13) introduce la disciplina per il passaggio al sistema contabile economico-patrimoniale unico:

- **Obbligo strutturale:** Gli enti locali dovranno istituire al proprio interno specifiche **strutture organizzative** (cabine di regia) dedicate al coordinamento della contabilità Accrual e all'aggiornamento costante degli inventari e delle basi patrimoniali.
- **Le sfide operative:** Come evidenziato dalla Corte dei conti nelle audizioni sul decreto, per i Comuni non si tratterà di un mero adempimento formale. Saranno necessari forti investimenti interni in **formazione del personale**, aggiornamento dei sistemi informativi e riorganizzazione dei flussi d'ufficio.



Accrual PA

Progetto di formazione gratuita per gli Enti pubblici

Grazie!

info@accrual-pa.it